

CAMPIONATO di GIORNALISMO

IL GIORNO

a SCUOLA

● **SCUOLA MEDIA**
● «VACCAROSSI»

CUNARDO
(Varese)

GRUPPO BANCARIO
Credito Valtellinese
VALORI IN CORSO



Bayer



Vuoi sciare? Vieni a Cunardo

La pista di sci di fondo è un percorso da non perdere

UNA DELLE MAGGIORI attrazioni del nostro paese è la Baita del Fondista realizzata lungo la strada che da Cunardo porta a Bedero, sotto il Monte Scerè, distante appena 10 km dalla frontiera svizzera e 17 km da Varese. L'idea di riunire in Associazione, nella località Riano di Cunardo, gli amanti dello sci fu nel 1944 di Cipriano Graglia che, nonostante fosse stato mutilato ad un braccio nella guerra d'Albania, divenne poi un abile fondista. Risale al 1970, la costruzione della baita inaugurata poi nel 1972. In quegli anni era anche in funzione una pista in plastica lunga circa 600 metri per le manifestazioni estive.



NEL 1980 fu acquistata una motoslitte con tracciante e nel 1986 un primo battipista (gatto delle nevi). Risale al 1988 la realizzazione di un impianto di innevamento artificiale reso possibile grazie all'acquisto di un primo cannone. Questo macchinario, compatibilmente con una temperatura non superiore a

-5°C, fin da allora permise l'utilizzo della pista anche in mancanza di neve naturale. In condizioni climatiche favorevoli attualmente la pista viene utilizzata anche dopo il tramonto, grazie ad un impianto di illuminazione notturna situato, però, su un percorso di soli 2 km. Attualmente la Baita del Fondista è la

più famosa del varesotto e la sua gestione è affidata all'associazione Sci Club di Cunardo. Viene praticato lo sci di fondo su una pista che varia a seconda delle condizioni atmosferiche e della possibilità di neve artificiale: 7 km e mezzo o 5 km, se la neve naturale è abbondante; 1,5 km o 3 km, per innevamento artificiale. Presso questa struttura

sono organizzati molti corsi per giovani e adulti tenuti da validi maestri di sci. Anche l'Istituto Comprensivo di Cunardo, d'accordo con l'Amministrazione comunale, da diversi anni ha inserito nella sua programmazione un corso di sci di fondo.

C'È LA POSSIBILITÀ, per chi ne è sprovvisto, di noleggiare l'attrezzatura e di ritemprarsi presso il bar della baita che offre anche un servizio di ristoro in un ambiente caldo e accogliente. Purtroppo quest'anno, le anomale temperature hanno costretto l'attuale Presidente dello Sci Club, Luciano Bossi, ad attivarsi con gli altri volontari dell'associazione, per compensare la mancanza di neve naturale con quella artificiale riuscendo a creare un anello di appena 1 km, ma l'intervento non è servito a molto, a causa dei molteplici e repentini aumenti di temperatura. La pista è aperta da dicembre a marzo tutti i giorni dalle 8.30 alle 17.30, il martedì e il giovedì è previsto un prolungamento dell'orario in notturna con illuminazione fino alle 22.

IN RELAX

**Aria pura e sole
benessere
divertimento**

E' IN FASE di progettazione la realizzazione di un «Percorso Vita» in un'area boschiva, dove tutti i cittadini, compresi gli anziani e le persone diversamente abili, possono trascorrere il loro tempo libero. La scuola media ha dato il suo contributo realizzando un plastico (*nella foto qui a lato*) che, in scala ridotta, simula il percorso che prevede l'installazione anche di giochi e di attrezzi che permetteranno di svolgere semplici esercizi non solo a grandi e piccini, ma anche a coloro che non possiedono una preparazione fisica adeguata. Per realizzarlo gli alunni si sono serviti di una base di compensato, piccoli pezzi di legno, vernice, colla a caldo, ma per la realizzazione del progetto saranno utilizzati materiali altamente resistenti ai diversi agenti atmosferici. Questo percorso, per noi è di grande validità, perché soddisfa una serie di esigenze: avvicinare non solo le persone tra di loro, ma anche queste ultime alla natura. Il «Percorso Vita» sarà collegato con il vicino comune di Marchirolo ai fini di una maggiore integrazione e fruizione del territorio stesso. È necessario limitare l'eccessivo individualismo che continua a caratterizzare la moderna società, rendendo sempre più conflittuali i rapporti tra le persone e favorire l'armonizzazione di una comunità che non è più autoctona.

PROGETTI INTERESSANTI DI SPORT, STORIA E VECCHI MESTIERI ARRICCHISCONO IL TERRITORIO

E vai! A piedi, in bici, in panchina

SUL TERRITORIO del nostro Comune sono in fase di realizzazione due tratti di una pista ciclabile che collegheranno, partendo dalla località Ponte Nativo, le ciclabili di Ghirla e di Ferrera.

Il costo totale dell'opera è di 1.177euro, finanziati, per il 40%, a fondo perso, dalla Comunità Europea, tramite la Regione Lombardia e, per il restante 60%, dal Comune di Cunardo, dalla Provincia di Varese e dalla Comunità Montana «Valganna Valmarchirolo». Questi due tratti sono inseriti in un progetto più ampio che vedrà il raccordo con tutte le altre piste ciclabili realizzate dai comuni di Cugliate Fabiasco, Marchirolo, Cadegliano Viconago, Lavena Ponte Tresa e consentirà il collegamento con i percorsi del vicino Canton Ticino. Il Comune di Cunardo e la Comunità Montana, realizzando questo progetto, hanno voluto soddisfare le esigenze degli amanti delle passeggiate in ambiente naturale, infatti i percorsi attraverseranno boschi, prati e costeggeranno per un tratto il fiume

Margorabbia, in una suggestiva cornice naturale che racchiude frammenti di storia, quali l'antico Maglio, dove, sfruttando, in tempi ormai lontani, l'acqua del fiume, venivano forgiati vari strumenti e, in particolare, ferri di cavallo. Nelle immediate vicinanze poi si trova il mulino Rigamonti che conserva ancora il grande torchio di pietra con cui, specie durante le due guerre mondiali, gli abitanti delle vicine località potevano produrre «olio povero», ottenuto dalle noci. Tuttora funzionante è la macina che viene ancora utilizzata per la produzione di farine. Non si può dimenticare la vecchia «via del tram» che collegava il capoluogo della provincia con l'alto varesotto e transitava nel territorio di Cunardo. Quest'opera che coinvolge, tra gli altri, anche i volontari della Protezione Civile, impegnati nella pulizia del fiume Margorabbia, sarà certamente apprezzata, non solo dagli abitanti di Cunardo, ma anche da coloro che amano il nostro territorio, la sua natura e la sua storia.



Queste due pagine sono state realizzate dagli alunni delle scuole partecipanti al campionato de «Il Giorno»

**Redattori
in
classe**

Il lavoro di redazione per realizzare questa pagina, per la partecipazione al concorso di giornalismo, è stato compiuto insieme da alunni e docenti della scuola, che hanno dato vita all'impaginazione seguendo le regole indicate dal regolamento. Ecco qui di seguito i loro nomi.

STUDENTI: Armida Alex, Brancé Alessandro, Di Luca Desiree, Meroni Alberto, Sipi Martina, Soria Gemma.

INSEGNANTI: Belolli Dario (dirigente scolastico), Ambrosini Giuseppina, Maglione Angela, Scaringi Rachele.